

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: CARMIGNAC PORTFOLIO PATRIMOINE
 Identificativo della persona giuridica: 549300J21XEI51G8W89

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ___%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ___%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile**

un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**.

Tale Regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali adottando approcci "best-in-universe" e "best-efforts" per investire in modo sostenibile: 1) integrazione ESG, 2) screening negativo, 3) screening positivo che applica un approccio di allineamento agli SDG delle Nazioni Unite, 4) stewardship attiva per promuovere le Caratteristiche ambientali e sociali, 5) monitoraggio dei principali effetti negativi.

Il Comparto non ha designato un indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto:

1) Il tasso di copertura dell'analisi ESG: l'integrazione ESG attraverso un sistema di punteggio ESG che utilizza la piattaforma ESG proprietaria di Carmignac "START" (System for Tracking and Analysis of a Responsible Trajectory), che include rating ESG interni ed esterni, è applicata ad almeno il 90% degli emittenti.

START è una piattaforma sistematica che aggrega diverse fonti di dati ESG grezzi per i nostri sistemi di punteggio proprietari per le aziende, nonché per il nostro modello Sovereign ESG, l'analisi delle controversie e l'allineamento agli SDG. START classifica le aziende da "E" ad "A"; la griglia sottostante illustra la corrispondenza tra i valori numerici START e i rating START:

Limite inferiore		Rating START		Limite superiore
8	≤	A	≤	10
6	≤	B	<	8
4	≤	C	<	6
2	≤	D	<	4
0	≤	E	<	2

2) Entità della riduzione dell'universo: l'universo di investimento iniziale del Comparto è composto dall'indice ICE BofA Global Corporate, dall'indice ICE BofA Global High Yield e dall'indice ICE BofA Emerging Markets Corporate Plus per la componente delle obbligazioni societarie del portafoglio, nonché dall'indice MSCI ACWI per la componente azionaria del portafoglio. Questo universo viene ridotto di almeno il 20% mediante l'applicazione dei filtri descritti di seguito.

i) A livello di impresa: lo screening negativo e l'esclusione di attività e prassi non sostenibili vengono effettuati utilizzando un approccio basato su regole e norme internazionali quali: (a) violazioni delle linee guida dell'OCSE per le imprese, della Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, (b) armi controverse, (c) attività di estrazione del carbone termico, (d) aziende produttrici di energia elettrica, (e) tabacco, (f) intrattenimento per adulti.

ii) A livello di comparto specifico: Le posizioni in azioni e in obbligazioni societarie in portafoglio con un rating START complessivo pari a "D" o "E" (rating da "E" ad "A") sono escluse dall'universo di investimento del Comparto. Le società con un rating START pari a "E" (rating da "E" ad "A") sul pilastro ambientale o sociale sono escluse dall'universo

di investimento del Comparto. Le società con un rating MSCI complessivo pari a "CCC" o "B" (rating da "C" ad "AAA") sono escluse a priori dall'universo di investimento del Comparto. Le società con rating MSCI complessivo pari a "CCC" o "B" (rating da "E" ad "A") possono essere reintegrate nell'universo di investimento del Comparto se il rating START è pari o superiore a "C".

Prima di ridurre l'universo di investimento come descritto sopra, gli universi azionario e/o delle obbligazioni societarie, se applicabile, vengono riponderati per eliminare qualsiasi orientamento che potrebbe portare a differenze significative tra la composizione di questi indici e quella del portafoglio del Comparto. Ciascun emittente viene riponderato in base alle ponderazioni storiche del Comparto per settore, regione (mercati emergenti/mercati sviluppati) e capitalizzazione di mercato (bassa/media/alta), consentendo un margine del +/-5% per ogni caratteristica. Le ponderazioni utilizzate vengono calcolate annualmente, ma i titoli che compongono l'universo e i dati ESG utilizzati per ridurre l'universo vengono aggiornati trimestralmente. La riponderazione viene effettuata utilizzando le ponderazioni storiche del Comparto nel periodo di investimento raccomandato, considerando le rotazioni settoriali, geografiche e di capitalizzazione.

3) Screening positivo (Investimenti sostenibili): il Comparto effettua investimenti sostenibili nel senso che non meno del 10% del suo patrimonio netto è investito in azioni di società che sono considerate allineate agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite pertinenti. I livelli minimi di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e sociali sono rispettivamente pari all'1% e al 3% del patrimonio netto del Comparto.

Ciascun investimento / ciascuna impresa beneficiaria degli investimenti è considerato/a allineato/a se soddisfa almeno una delle tre soglie sotto descritte:

- a) Prodotti e servizi:** genera almeno il 50% dei propri ricavi da beni e servizi legati a uno dei seguenti nove SDG: (1) sconfiggere la povertà, (2) sconfiggere la fame, (3) salute e benessere, (4) istruzione di qualità, (6) acqua pulita e servizi igienico sanitari, (7) energia pulita e accessibile, (9) imprese, innovazione e infrastrutture, (11) città e comunità sostenibili, (12) consumo e produzione responsabili; o
- b) Spese in conto capitale ("CapEx"):** investe almeno il 30% delle proprie spese in conto capitale in attività commerciali legate a uno dei seguenti nove SDG: (1) sconfiggere la povertà, (2) sconfiggere la fame, (3) salute e benessere, (4) istruzione di qualità, (6) acqua pulita e servizi igienico sanitari, (7) energia pulita e accessibile, (9) imprese, innovazione e infrastrutture, (11) città e comunità sostenibili, (12) consumo e produzione responsabili; o
- c) Operazioni:**
 - i. L'impresa ottiene lo status di "allineata" in termini operativi in relazione ad almeno tre (3) dei diciassette (17) SDG, sulla base delle prove fornite dall'impresa beneficiaria degli investimenti sulle politiche, le prassi e gli obiettivi disponibili relativi a tali SDG. Lo status di "allineata" rappresenta un punteggio di allineamento operativo ≥ 2 (su una scala da -10 a +10), come determinato dal fornitore di punteggi esterno; e
 - ii. L'impresa non ottiene uno status di "disallineata" in termini operativi per nessun SDG. Un'impresa è considerata "disallineata" quando il suo punteggio è ≤ -2 (su una scala da -10 a +10), come determinato dal fornitore di punteggi esterno.

Queste soglie indicano una notevole intenzionalità dell'impresa riguardo all'attività contributiva. Per maggiori dettagli sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite si prega di consultare <https://sdgs.un.org/goals>.

Per maggiori dettagli sulle metodologie:

In primo luogo, per determinare quali imprese sono allineate in relazione ai Prodotti e servizi e alle Spese in conto capitale, abbiamo individuato un solido sistema di classificazione delle attività e abbiamo mappato 1700 diverse attività aziendali. Inoltre, ci siamo avvalsi di SDG Compass, una risorsa creata dal GRI, dal Global Compact delle Nazioni Unite e dal World Business Council for Sustainable Development per individuare le attività aziendali che danno un contributo a ciascun

SDG. Oltre a questo, abbiamo definito una serie di "temi investibili" di Carmignac sulla base delle attività aziendali. Con riferimento a questi temi, abbiamo passato in rassegna ogni attività commerciale nel sistema di classificazione, allineando le attività appropriate con i "temi investibili" di Carmignac e utilizzando i traguardi degli SDG per verificare l'idoneità. Questo processo è stato esaminato dai membri dei team di Investimento sostenibile (IS) e di Investimento.

In secondo luogo, per determinare quali imprese sono allineate in relazione alle Operazioni, utilizziamo una metodologia di punteggio esterna per creare un filtro di allineamento operativo indicativo. Ciascuna impresa beneficiaria degli investimenti viene valutata rispetto a ciascuno dei 17 SDG e, in base al risultato, riceve un punteggio su una scala da -10 a +10 per ogni SDG. Per calcolare questo punteggio, per ciascun SDG si utilizzano (1) indicatori positivi legati alle prove su politiche, iniziative e obiettivi con KPI specifici, che incidono positivamente sul punteggio, (2) indicatori negativi legati a controversie o impatti negativi, che incidono negativamente sul punteggio, e (3) indicatori di performance che valutano la traiettoria della performance e che possono incidere positivamente o negativamente sul punteggio. Le tre valutazioni sopra descritte sono aggregate in un punteggio finale per ciascun SDG compreso tra -10 e +10. Ciò significa che ciascuna impresa presenta 17 punteggi, uno per ogni SDG, compresi tra -10 e +10.

L'intera scala è suddivisa nelle seguenti cinque categorie di risultati:

- >5,0: Fortemente allineata
- Punteggio compreso tra 2,0 e 5,0 incluso: Allineata
- Punteggio inferiore a 2,0 ma superiore a (-2,0): Neutrale
- Punteggio inferiore o uguale a (-2,0) ma superiore a (-10): Disallineata
- Punteggio uguale a (-10): Fortemente disallineata

Una volta raggiunta la soglia di allineamento in relazione a Prodotti e servizi, Spese in conto capitale ovvero Operazioni, l'intero peso della posizione è considerato allineato.

5) Stewardship attiva: le attività di engagement con le aziende in ambito ESG che contribuiscono ad una maggiore consapevolezza o a un miglioramento delle politiche di sostenibilità delle imprese sono misurate con i seguenti indicatori: (a) livello di engagement attivo e politiche di voto, (b) numero di iniziative di engagement, (c) tasso di voto e (d) partecipazione alle assemblee degli azionisti e degli obbligazionisti.

6) Principali effetti negativi: inoltre, il Comparto si impegna ad applicare le Norme tecniche di regolamentazione (NTR) di livello II dell'SFDR 2019/2088, allegato 1, relative ai Principali effetti negativi (PAI), in base alle quali saranno monitorati 14 indicatori ambientali e sociali obbligatori e 2 facoltativi (selezionati dal team di Investimento sostenibile in base alla pertinenza e alla copertura) a livello di portafoglio per mostrare l'impatto degli investimenti rispetto agli indicatori in questione: Emissioni di gas a effetto serra, Impronta di carbonio, Intensità di GHG (imprese beneficiarie degli investimenti), Esposizione a società del settore dei combustibili fossili, Consumo e produzione di energia non rinnovabile, Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, Emissioni in acqua, Rapporto di rifiuti pericolosi, Uso e riciclaggio dell'acqua (facoltativo), Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, Divario retributivo di genere non corretto, Diversità di genere nel consiglio, Esposizione ad armi controverse, Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato (facoltativo). Gli emittenti di obbligazioni sovrane sono sottoposti a monitoraggio per individuare eventuali violazioni sociali e verificare gli indicatori dell'intensità di GHG.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Comparto effettua investimenti sostenibili nel senso che non meno del 10% del suo patrimonio netto è investito in azioni di società che sono allineate agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite pertinenti (SDG). I livelli minimi di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e sociali sono rispettivamente pari all'1% e al 3% del patrimonio netto del Comparto.

Come sopra indicato, ciascun investimento / ciascuna impresa beneficiaria degli investimenti è considerato/a allineato/a se soddisfa almeno una delle tre soglie sotto descritte:

- a) Prodotti e servizi:** genera almeno il 50% dei propri ricavi da beni e servizi legati a uno dei seguenti nove SDG: (1) sconfiggere la povertà, (2) sconfiggere la fame, (3) salute e benessere, (4) istruzione di qualità, (6) acqua pulita e servizi igienico sanitari, (7) energia pulita e accessibile, (9) imprese, innovazione e infrastrutture, (11) città e comunità sostenibili, (12) consumo e produzione responsabili; o
- b) Spese in conto capitale ("CapEx"):** investe almeno il 30% delle proprie spese in conto capitale in attività commerciali legate a uno dei seguenti nove SDG: (1) sconfiggere la povertà, (2) sconfiggere la fame, (3) salute e benessere, (4) istruzione di qualità, (6) acqua pulita e servizi igienico sanitari, (7) energia pulita e accessibile, (9) imprese, innovazione e infrastrutture, (11) città e comunità sostenibili, (12) consumo e produzione responsabili; o
- c) Operazioni:**
 - i. L'impresa ottiene lo status di "allineata" in termini operativi in relazione ad almeno tre (3) dei diciassette (17) SDG, sulla base delle prove fornite dall'impresa beneficiaria degli investimenti sulle politiche, le prassi e gli obiettivi disponibili relativi a tali SDG. Lo status di "allineata" rappresenta un punteggio di allineamento operativo ≥ 2 (su una scala da -10 a +10), come determinato dal fornitore di punteggi esterno; e
 - ii. l'impresa non ottiene uno status di "disallineata" in termini operativi per nessun SDG. Un'impresa è considerata "disallineata" quando il suo punteggio è ≤ -2 (su una scala da -10 a +10), come determinato dal fornitore di punteggi esterno.

Queste soglie indicano una notevole intenzionalità dell'impresa riguardo all'attività contributiva. Per maggiori dettagli sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite si prega di consultare <https://sdgs.un.org/goals>.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Utilizziamo i seguenti meccanismi per assicurarci che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale:

1) Processo di riduzione dell'universo:

i) A livello di impresa: lo screening negativo e l'esclusione di attività e prassi non sostenibili vengono effettuati utilizzando un approccio basato su regole e norme internazionali quali: (a) violazioni delle linee guida dell'OCSE per le imprese, della Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, (b) armi controverse, (c) attività di estrazione del carbone termico, (d) aziende produttrici di energia elettrica, (e) tabacco, (f) intrattenimento per adulti.

ii) A livello di comparto specifico: Le posizioni in azioni e obbligazioni societarie con un rating START complessivo pari a "D" o "E" (rating da "E" ad "A") sono escluse dall'universo di investimento del Comparto. Le società con un rating START pari a "E" (rating da "E" ad "A") sul pilastro ambientale o sociale sono escluse dall'universo di investimento del Comparto. Le società con un rating MSCI complessivo pari a "CCC" o "B" (rating da "C" ad "AAA") sono escluse a priori dall'universo di investimento del Comparto. Le società con rating MSCI complessivo pari a "CCC" o "B" (rating da "E" ad "A") possono essere reintegrate nell'universo di investimento del Comparto se il rating START è pari o superiore a "C".

2) Stewardship attiva: le attività di engagement con le aziende in ambito ESG che contribuiscono ad una maggiore consapevolezza o a un miglioramento delle politiche di sostenibilità delle imprese sono misurate con i seguenti indicatori: (a) livello di engagement attivo e politiche di voto, (b) numero di iniziative di engagement, (c) tasso di voto e (d) partecipazione alle assemblee degli azionisti e degli obbligazionisti.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Gli indicatori dei Principali effetti negativi vengono monitorati su base trimestrale. Gli effetti negativi sono identificati secondo il grado di gravità. Dopo averne discusso con il team di investimento interessato, viene stabilito un piano d'azione che comprende una tempistica di esecuzione.

Il dialogo con l'azienda è di solito la linea d'azione privilegiata per influenzare la mitigazione degli effetti negativi da parte dell'azienda, nel qual caso l'attività di engagement è inclusa nel piano di engagement trimestrale di Carmignac secondo la Politica di engagement di Carmignac. Il disinvestimento può essere preso in considerazione con una strategia di uscita predeterminata in linea con tale politica.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Carmignac applica un processo di screening delle controversie relative alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani a tutti gli investimenti di tutti i Comparti.

Carmignac agisce in conformità con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), con la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e i diritti fondamentali del lavoro e con le linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, al fine di valutare le norme delle aziende, comprese, ma non solo, le violazioni dei diritti umani, le leggi sul lavoro e le pratiche standard relative al clima.

Il Comparto applica un processo di screening delle controversie a tutti i suoi investimenti. Tale processo ha come obiettivo l'esclusione dall'universo di investimento delle società coinvolte in gravi controversie relative all'ambiente, ai diritti umani e alle leggi internazionali sul lavoro. Il processo di screening basa l'identificazione delle controversie sulle Linee guida dell'OCSE per le aziende e sui Principi del Global compact delle Nazioni Unite ed è comunemente chiamato screening basato su norme; integra un rigoroso sistema di screening monitorato e misurato attraverso il sistema ESG proprietario di Carmignac START. Ad ogni azienda viene assegnato un punteggio sulle controversie utilizzando come base per l'analisi i dati ISS ESG.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Carmignac si è impegnata ad applicare le Norme tecniche di regolamentazione (NTR) SFDR 2019/2088 di livello II, Allegato 1, in base alle quali saranno monitorati 16 indicatori ambientali e sociali obbligatori e 2 facoltativi (selezionati dal team di Investimento sostenibile in base alla pertinenza e alla copertura) per mostrare l'impatto di tali investimenti sostenibili rispetto agli indicatori in questione: Emissioni di gas a effetto serra, Impronta di carbonio, Intensità di GHG (imprese beneficiarie degli investimenti), Esposizione a società del settore dei combustibili fossili, Consumo e produzione di energia non rinnovabile, Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, Emissioni in acqua, Rapporto di rifiuti pericolosi, Uso e riciclaggio dell'acqua (facoltativo), Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, Divario retributivo di genere non corretto, Diversità di genere nel consiglio, Esposizione ad armi controverse, Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato (facoltativo). Inoltre vengono monitorati anche gli indicatori dei titoli sovrani: violenza sociale e intensità di GHG.

Per mitigare gli effetti negativi, se rilevati, si procede a un'ulteriore valutazione per individuare una strategia di engagement o il potenziale disinvestimento dalla società, come indicato nelle politiche di Carmignac sull'engagement e sui principali effetti negativi.

La dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità è riportata nella Tabella 1 della nostra Politica PAI (Allegato 1, SFDR Livello II). La performance di questi indicatori sarà resa nota nelle relazioni annuali.

No

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Fino al 50% del patrimonio netto del Comparto è esposto ai mercati azionari e almeno il 40% è investito in obbligazioni, titoli di debito negoziabili e strumenti del mercato monetario. Poiché la gestione del Comparto è di tipo attivo e flessibile, l'asset allocation può differire sensibilmente da quella alla base del suo indice di riferimento. Pertanto, il gestore gestisce dinamicamente l'esposizione ai diversi mercati e alle asset class idonee, in funzione delle aspettative di variazioni del profilo di rischio/rendimento. La politica di investimento prevede la ripartizione del rischio tramite la diversificazione degli investimenti. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività, basata su un'approfondita analisi finanziaria, potrà differire sensibilmente, in termini geografici, settoriali, di rating o di maturità, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento.

Il Comparto adotta un approccio di investimento sostenibile utilizzando il processo di selezione "best in universe" e "best efforts" e uno screening sia positivo che negativo per identificare le aziende che presentano criteri di crescita sostenibile a lungo termine. Il Comparto effettua investimenti sostenibili nel senso che non meno del 10% del suo patrimonio netto è investito in azioni di società che sono considerate allineate agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (gli "SDG") pertinenti. I livelli minimi di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e sociali sono rispettivamente pari all'1% e al 3% del patrimonio netto del Comparto.

Ciascun investimento / ciascuna impresa (beneficiaria degli investimenti) è considerato/a allineato/a se soddisfa almeno una delle tre soglie sotto descritte:

- a) **Prodotti e servizi:** l'impresa genera almeno il 50% dei propri ricavi da beni e servizi legati a uno dei seguenti nove SDG: (1) sconfiggere la povertà, (2) sconfiggere la fame, (3) salute e benessere, (4) istruzione di qualità, (6) acqua pulita e servizi igienico sanitari, (7) energia pulita e accessibile, (9) imprese, innovazione e infrastrutture, (11) città e comunità sostenibili, (12) consumo e produzione responsabili; o
- b) **Spese in conto capitale ("CapEx"):** l'impresa investe almeno il 30% delle proprie spese in conto capitale in attività commerciali legate a uno dei seguenti nove SDG: (1) sconfiggere la povertà, (2) sconfiggere la fame, (3) salute e benessere, (4) istruzione di qualità, (6) acqua pulita e servizi igienico sanitari, (7) energia pulita e accessibile, (9) imprese, innovazione e infrastrutture, (11) città e comunità sostenibili, (12) consumo e produzione responsabili; o
- c) **Operazioni:**
 - i. L'impresa ottiene lo status di "allineata" in termini operativi in relazione ad almeno tre (3) dei diciassette (17) SDG, sulla base delle prove fornite dall'impresa beneficiaria degli investimenti sulle politiche, le prassi e gli obiettivi disponibili relativi a tali SDG. Lo status di "allineata" rappresenta un punteggio di allineamento operativo ≥ 2 (su una scala da -10 a +10), come determinato dal fornitore di punteggi esterno; e
 - ii. l'impresa non ottiene uno status di "disallineata" in termini operativi per nessun SDG. Un'impresa è considerata "disallineata" quando il suo punteggio è ≤ -2 (su una scala da -10 a +10), come determinato dal fornitore di punteggi esterno.

Queste soglie indicano una notevole intenzionalità dell'impresa beneficiaria degli investimenti riguardo all'attività che contribuisce agli SDG. Per maggiori dettagli sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite si prega di consultare <https://sdgs.un.org/goals>.

In termini di integrazione ESG, l'universo di investimento è sottoposto a una valutazione volta a individuarne i rischi e le opportunità ESG registrati nella piattaforma ESG proprietaria di Carmignac "START" (System for Tracking and Analysis of a Responsible Trajectory). Ciò si applica agli emittenti di azioni. L'analisi dei fattori ambientali, sociali e di governance ("Analisi ESG integrata") è incorporata nel processo di investimento implementato dal team di investimento tramite la ricerca proprietaria ed esterna.

L'analisi extra-finanziaria è attuata nella strategia di investimento attraverso le attività descritte di seguito, che prevedono la riduzione attiva dell'universo di investimento del Comparto di almeno

il 20%. Il processo completo di riduzione dell'universo di investimento è riportato nel corrispondente Codice di trasparenza sul sito web di Carmignac.

Processo di riduzione dell'universo:

i) A livello di impresa: lo screening negativo e l'esclusione di attività e prassi non sostenibili vengono effettuati utilizzando un approccio basato su regole e norme internazionali quali: (a) violazioni delle linee guida dell'OCSE per le imprese, della Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, (b) armi controverse, (c) attività di estrazione del carbone termico, (d) aziende produttrici di energia elettrica, (e) tabacco, (f) intrattenimento per adulti.

ii) A livello di comparto specifico: Le posizioni in azioni e obbligazioni societarie con un rating START complessivo pari a "D" o "E" (rating da "E" ad "A") sono escluse dall'universo di investimento del Comparto. Le società con un rating START pari a "E" (rating da "E" ad "A") sul pilastro ambientale o sociale sono escluse dall'universo di investimento del Comparto. Le società con un rating MSCI complessivo pari a "CCC" o "B" (rating da "C" ad "AAA") sono escluse a priori dall'universo di investimento del Comparto. Le società con rating MSCI complessivo pari a "CCC" o "B" (rating da "E" ad "A") possono essere reintegrate nell'universo di investimento del Comparto se il rating START è pari o superiore a "C".

Stewardship attiva: le attività di engagement con le aziende in ambito ESG che contribuiscono ad una maggiore consapevolezza o a un miglioramento delle politiche di sostenibilità delle imprese sono misurate con i seguenti indicatori: (a) livello di engagement attivo e politiche di voto, (b) numero di iniziative di engagement, (c) tasso di voto e (d) partecipazione alle assemblee degli azionisti e degli obbligazionisti.

Obiettivi climatici del portafoglio: gli obiettivi climatici del portafoglio del Comparto consistono nel ridurre le proprie emissioni di gas a effetto serra ("GHG") del 50% nel 2030 e del 70% entro il 2040 per raggiungere lo zero netto entro il 2050. Per monitorare questi obiettivi, il Comparto utilizza le emissioni finanziate aggregate di ogni società presente nel suo portafoglio, che vengono calcolate utilizzando la seguente formula:

$$(\text{valore di mercato dell'investimento} / \text{valore d'impresa, inclusa la liquidità}) \times (\text{emissioni di gas serra di ambito 1} + \text{emissioni di gas serra di ambito 2}).$$

L'anno di riferimento per gli obiettivi climatici del portafoglio è il 2018. La metodologia adottata dal Comparto può dipendere dalla definizione da parte dei governi dei giusti incentivi normativi, dal comportamento dei consumatori (ad esempio, la preferenza per opzioni più pulite) e dall'innovazione tecnologica per fornire soluzioni accessibili e scalabili per ridurre le emissioni di gas serra.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali sono:

- Il 10% del patrimonio netto del Comparto è costituito da investimenti sostenibili allineati positivamente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (come descritto sopra);
- I livelli minimi di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e sociali sono rispettivamente pari all'1% e al 3% del patrimonio netto del Comparto;
- L'universo di investimento composto da azioni e obbligazioni societarie è attivamente ridotto di almeno il 20%; e
- L'analisi ESG è applicata ad almeno il 90% degli emittenti.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il tasso minimo impegnato di riduzione dell'universo di investimento per le azioni e le obbligazioni societarie è del 20%.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Al fine di valutare le prassi di buona governance, il Comparto applica il sistema di ricerca ESG proprietario di Carmignac "START", il quale raccoglie indicatori chiave di governance automatizzati per oltre 7000 società, tra cui 1) la percentuale di Indipendenza del comitato di revisione, la Durata media del mandato degli amministratori, la Diversità di genere nel consiglio, la Dimensione del consiglio, l'Indipendenza del comitato per le retribuzioni in relazione a strutture di gestione solide, 2) la Remunerazione dei dirigenti, gli Incentivi alla sostenibilità per i dirigenti, il Pacchetto retributivo più elevato in relazione alla remunerazione del personale. Le relazioni con il personale sono trattate nell'ambito degli indicatori S di Carmignac (in particolare attraverso la soddisfazione dei dipendenti, il divario retributivo di genere, la rotazione dei dipendenti) all'interno del sistema START.

Per quanto riguarda l'imposizione fiscale, il Comparto riconosce le società nel suo universo di investimento che aderiscono alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali in materia di imposizione fiscale richiedendo dove necessario le relative informative.

Inoltre, in qualità di firmataria del PRI, Carmignac si aspetta dalle società in cui investe che:

- Pubblicino una politica fiscale globale che illustri l'approccio dell'azienda ad una fiscalità responsabile;
- Riferiscano in merito ai processi di governance fiscale e gestione del rischio e
- Offrano rendicontazioni paese per paese (CBCR)

Questa è una considerazione che Carmignac integra sempre più spesso nelle proprie attività di engagement con le aziende e in sede di votazione a favore di una maggiore trasparenza, ad esempio sostenendo le risoluzioni degli azionisti.

Per gli emittenti sovrani, sono valutati i seguenti criteri di governance: facilità di fare impresa, posizionamento fiscale, rapporto debito/PIL in anni di posizione delle entrate, saldo delle partite correnti e libertà economica.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

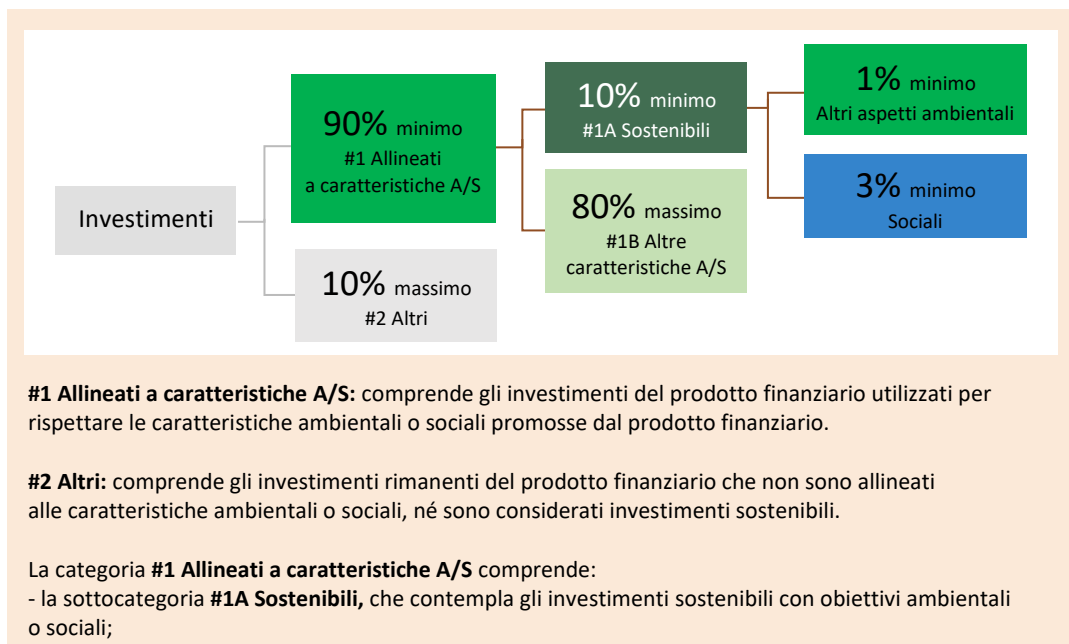
L'allocazione degli attivi

descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse

in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



Una percentuale minima del 90% degli investimenti di questo Comparto viene utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario in conformità agli elementi vincolanti della strategia di investimento.

La categoria "#2 Altri investimenti" (in aggiunta a liquidità e taluni strumenti derivati, che possono essere usati per scopi di copertura, ove applicabile) comprende investimenti in azioni e obbligazioni societarie o sovrane che non sono utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto. Si tratta di investimenti effettuati in stretta conformità con la strategia di investimento del Comparto e finalizzati all'attuazione di detta strategia. Tali investimenti sono tutti effettuati previa analisi ESG (avvalendosi anche del nostro modello ESG proprietario concepito per l'analisi dei titoli di Stato, se applicabile) e gli investimenti in azioni e in obbligazioni societarie sono sottoposti a uno screening basato su garanzie minime di salvaguardia, volto ad assicurare che le attività aziendali di tali società siano allineate con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Percentuale minima di investimenti sostenibili:

Il Comparto effettua investimenti sostenibili nel senso che è tenuto a investire almeno il 10% del suo patrimonio netto in azioni di società che generano almeno il 50% dei propri ricavi da beni e servizi legati a, o investono almeno il 50% del loro CapEx in, attività commerciali che sono considerate allineate con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite pertinenti (gli "SDG"). Al di fuori del 50% minimo di investimenti sostenibili, gli investimenti possono essere effettuati in società che hanno un allineamento dei ricavi inferiore al 50% o nessun allineamento con uno degli SDG. I livelli minimi di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e sociali sono rispettivamente pari all'1% e al 3% del patrimonio netto del Comparto.

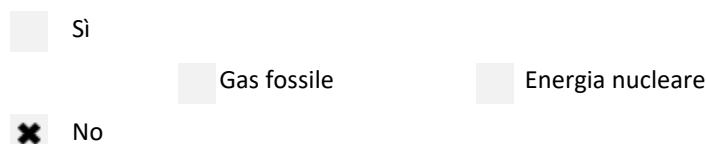
● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto non utilizza strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove, né per raggiungere livelli minimi di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e sociali.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹²?**



I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*




**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane*

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

N/D.

¹² Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il livello minimo di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla tassonomia UE è pari all'1% del patrimonio netto del Comparto.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il livello minimo di investimenti sostenibili con obiettivi sociali è pari al 3% del patrimonio netto del Comparto.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Anche la parte restante del portafoglio (al di fuori della quota minima del 90%) può promuovere caratteristiche ambientali e sociali, ma non è sistematicamente coperta dall'analisi ESG. Tali attività possono includere titoli non quotati o titoli che sono stati oggetto di un'offerta pubblica iniziale, la cui analisi ESG può essere effettuata dopo l'acquisizione di tale strumento finanziario da parte del comparto, liquidità per fini di gestione della liquidità e strumenti derivati.

A livello di emittente (per le azioni e le obbligazioni societarie), le attività non sostenibili sono esaminate per verificare l'osservanza delle norme globali sulla protezione dell'ambiente, i diritti umani, gli standard lavorativi e la lotta alla corruzione tramite lo screening ("basato su norme") delle controversie. Gli investimenti sono sottoposti a uno screening basato su garanzie minime di salvaguardia volto ad assicurare che le attività aziendali di tali società siano allineate con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Le considerazioni ambientali, sociali e di governance sono integrate negli strumenti sintetici attraverso il quadro dei derivati illustrato di seguito. L'approccio dipende dal tipo di strumento derivato utilizzato dal Comparto: derivati su singoli titoli o su indici.

Derivati su singoli titoli

I derivati con un'esposizione corta a un singolo titolo sottostante ("single name") non vengono sottoposti a controlli ESG aggiuntivi. L'emittente sottostante può essere presente negli elenchi di esclusione del Comparto sulla base del fatto che segnalare la mancanza di fiducia in un'azienda con caratteristiche ESG non soddisfacenti attraverso posizioni corte sui suoi titoli è considerato ragionevole nel perseguimento del bilanciamento degli obiettivi di investimento degli azionisti. A tali derivati non viene assegnato un rating START.

I derivati con un'esposizione lunga a una singola società o a un singolo emittente sottostante sono soggetti alla stessa politica di integrazione ESG delle posizioni lunghe su azioni e/o obbligazioni societarie, ove del caso. Questi strumenti devono soddisfare la stessa integrazione e gli stessi criteri ESG, come descritto nel presente allegato.

Derivati su indici

I derivati su indici, sia con esposizione lunga che corta, possono essere sottoposti a controlli aggiuntivi per assicurarsi che siano adatti al Comparto, in funzione del loro scopo.

- Finalità di copertura e di efficiente gestione del portafoglio: i derivati su indici acquistati con finalità di copertura non vengono analizzati a fini ESG.
- Finalità di esposizione: un derivato su indici può essere acquistato dal Comparto con finalità di esposizione nella misura in cui soddisfa le seguenti caratteristiche, se deve essere detenuto per più di un mese:

- Indice concentrato (al massimo cinque componenti nell'indice sottostante): nessuno dei titoli che compongono l'indice deve figurare nell'elenco di esclusione del Comparto.
- Indice ampio (più di cinque componenti): l'indice deve essere composto in netta maggioranza (oltre l'80% dell'esposizione) da società che non rientrano nell'elenco di esclusione del Comparto.

Inoltre, il rating ESG medio ponderato dell'indice deve essere superiore a BBB (MSCI) o C (START) e la copertura ESG dell'indice (MSCI o START) deve essere superiore al 90%.

L'indice di riferimento del Comparto non rientra in questo quadro di riferimento relativo ai derivati su indici e non è considerato ai fini ESG.

Il Comparto applica un calcolo di compensazione (compensazione di una posizione lunga con una posizione corta equivalente attraverso l'utilizzo di strumenti derivati) allo scopo di misurare gli impatti negativi.

Il 100% del patrimonio del comparto (esclusi liquidità e strumenti derivati) applica screening ed esclusioni negative settoriali basate su norme che assicurano garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale.

Inoltre, per tutti gli investimenti del Comparto vengono monitorati il rispetto del principio "non arrecare un danno significativo", il processo di esclusione e i principali effetti negativi.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

N/D.

- *In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?*

N/D.

- *In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?*

N/D.

- *Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?*

N/D.

- *Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?*

N/D.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

https://www.carmignac.lu/en_GB/funds/carmignac-portfolio-patrimoine/f-eur-acc/fund-overview-and-characteristics